

**NOVOLI** Un progetto da 20 milioni di euro finanziato dalla Regione

## Torre Agli, ruspe sulle case popolari

### Entro il 2014 nasceranno 90 nuovi alloggi

■ Entro il 2014 le case popolari di Torre Agli, a Novoli, saranno ricostruite ex novo. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato ieri dall'assessore regionale al welfare, Salvatore Allocca, da quello della casa del Comune di Firenze, Claudio Fantoni, e dal presidente di Casa spa, Luca Talluri. Al via dunque la definizione dettagliata dell'intervento che porterà alla realizzazione delle nuove case popolari, finanziate dalla Regione, al costo di circa 20 milioni di euro. Il progetto prevede la demolizione dei 64 edifici già esistenti, realizzati negli anni '50, e la successiva riedificazione di circa 90 alloggi, sempre di edilizia sociale, che avranno una superficie compresa fra i 45 e i

70 metri quadrati, realizzati con criteri bioclimatici e ad

alta efficienza energetica. I nuovi edifici, di sette piani più due interrati da destinare a garage, saranno costruiti utilizzando la materia prima di cui la Toscana è particolarmente ricca, il legno. "Torre Agli - ha precisato l'assessore Allocca - è un investimento di enorme valore strategico, ma necessario per individuare una nuova linea d'intervento a favore delle fasce più deboli della popolazione. Il nostro obiettivo - ha proseguito Allocca - è triplice: quello di incrementare il numero di alloggi Erp, sempre drammaticamente insufficiente, quello di riqualificare i quartieri stessi che ospitano i complessi di edilizia pubblica e infine quello di contribuire allo sviluppo dell'economia toscana, in quanto il legno utilizzato sarà ricavato dalle nostre foreste e sarà lavorato da azien-

de toscane". Insomma una riqualificazione architettonica, sociale e urbanistica, quella che vedrà la luce nel difficile quartiere di Novoli. E per migliorare e rinnovare il tessuto sociale, è prevista la realizzazione di un'area verde tra i nuovi edifici e la piazza dove attualmente si svolge il mercato rionale, con accessi da via del Giardino della Bizzaria e via Torre degli Agli, oltre a negozi e uffici realizzati al piano terra degli edifici. "Questo progetto - ha precisato l'assessore Fantoni - vuole proporre un nuovo modello, fiorentino e toscano, di edilizia sociale". Per gli attuali inquilini delle vecchie case popolari, invece, sono previsti una trentina di alloggi "volano" che li ospiteranno per la durata dei lavori.

**Sara Capolungo**

### ■ Che lusso

Avranno una superficie compresa fra i 45 e i 70 metri quadri e saranno realizzati con criteri bioclimatici. In mezzo anche un'area verde

